

# Giochi “filosofici”

Durante un gioco, ogni momento può essere buono per farsi delle domande e mettere i bambini in dialogo sulle diverse idee di mondo.



**Antonio Di Pietro**  
Università  
degli Studi  
di Firenze – Cemea  
Toscana



ASCOLTA  
LA CANZONE

## Cantiamo

### DAI UN BACIO A CHI VUOI TU?

*Pensiamo ai giochi dove si canta “Dai un bacio a chi vuoi tu”: all’inizio non si sa a chi verrà dato il bacio, ma non è sempre così. Questo perché si tende a far dare un bacio a chi non l’ha ancora avuto...*

#### Come si gioca

Formiamo un cerchio seduti in piccolo gruppo. Mettiamoci al centro e iniziamo a cantare:

#### **Bella che dormi**

(Gioco cantato - Italia)

*Bella che dormi  
sul letto di rose.*

*Alzati in piedi  
e fai un bell’inchino.*

*Levati il cappelletto,  
su e giù, su e giù.*

*Dai un bacio a chi vuoi tu.*

Via via che cantiamo stando al centro del cerchio mimiamo alcune azioni:

- alziamoci, quando si canta “Alzati in piedi”;
- facciamo un inchino, quando si canta “e fai un bell’inchino”;
- facciamo finta di alzare e abbassare un cappello dalla nostra testa, quando si canta “su e giù, su e giù”;
- diamo un bacio, quando si canta “Dai un bacio a chi vuoi tu”.



Chi riceve un bacio va al centro del cerchio e sarà la prossima bella o il prossimo bello a dormire.

Restiamo in attesa che qualche bambino dica: “L’ha già fatto!”, che significa: ha già avuto un

bacio e il ruolo privilegiato di stare al centro!

Sosteniamo i bambini a pensare come affrontare questa situazione, per esempio: “Secondo voi si può dare un bacio a chi l’ha già avuto?”.

Potrebbe esserci una bambina o un bambino che dice: “...allora si dà il primo bacio a chi si vuole e quell’altro a chi non l’ha avuto”.

Riprendiamo il gioco mettendo in pratica le idee emerse. Invitiamo i bambini ad alzarsi e camminare in cerchio (in senso antiorario) durante la parte cantata. Poi, a fermarsi in attesa di un bacio.



## Scappiamo AL LADRO!

*Introduciamo il gioco con una storia: "C'era una volta una fattoria con mucche, vitelli e pecore. La sera, quando gli animali erano al riparo nelle stalle, c'era un guardiano... che ogni tanto, però, si addormentava. E quando calava la notte, arrivava sempre qualche ladro..."*

### Che cosa serve

Tre sonagli (grande, medio e piccolo).

### Come si gioca:

In giardino predisponiamo una coperta e alcuni sonagli.

Facciamo una conta per designare il guardiano che andrà a dormire sulla coperta. Diciamo che "dovrà stare attento perché durante la notte arriverà un ladro che cercherà di rubare una mucca, un vitello o una pecorella... cioè prenderà uno dei sonagli per portarlo via. Ma il pastore dorme con gli occhi chiusi e le orecchie aperte, perché se sente qualche rumore si alza e rincorre il ladro!"

Se non enfatizziamo la dimensione competitiva, tendenzialmente il ladro scapperà fino a quando verrà preso. Più i bambini sono piccoli e più preferiscono farsi prendere.

Poi, evitando moralismi, sosteniamo una riflessione su un tema caro ai bambini: il "rubare". Una parola che i



bambini usano spesso se un compagno prende qualcosa senza chiedere il permesso.

Riflettiamo insieme e approfondiamo i temi di cittadinanza con un pizzico di ludicità.



SEGUI  
LA VIDEOLEZIONE  
"FILOSOFARE  
NELL'INFANZIA"

GIUNTI Scuola

**WEB TV**



SEGUI IL BLOG  
[www.sesamonline.it](http://www.sesamonline.it)

